

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'ANIMALE

**WE CAN
ORGANIZZAZIONE
DI VOLONTARIATO**



DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'ANIMALE

Il 15 ottobre 1978 a Parigi, presso la sede dell'UNESCO, fu presentata e proclamata la "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale", proponendo l'etica del rispetto verso l'ambiente e verso tutti gli esseri viventi. La seguente dichiarazione sottolinea l'importanza degli animali ed il rispetto verso questi. Per la prima volta veniva scritto che esistono diritti di cui ogni essere animale deve poter godere per la sola ragione di essere al mondo. Eppure la Dichiarazione non è molto conosciuta. Siamo impegnati perché per tutti gli animali siano garantiti questi diritti. Sempre.

PREMESSA

Considerato che tutti gli animali hanno dei diritti, che il disconoscimento e il disprezzo di questi diritti hanno portato e continuano a portare l'uomo a commettere crimini contro la natura e contro gli animali, considerando che il riconoscimento da parte della specie umana del diritto all'esistenza delle altre specie animali costituisce il fondamento della coesistenza delle specie nel mondo, che genocidi sono perpetrati dall'uomo e altri ancora se ne minacciano, considerando che il rispetto degli animali da parte degli uomini è legato al rispetto degli uomini tra loro, che l'educazione deve insegnare sin dall'infanzia a osservare, comprendere, rispettare e amare gli animali.

DICHI

ARA

ZIONE

Articolo 1

Tutti gli animali nascono uguali davanti alla vita e hanno gli stessi diritti all'esistenza.

Articolo 2

- a) Ogni animale ha diritto al rispetto;**
- b) l'uomo, in quanto specie animale, non può arrogarsi il diritto di sterminare gli altri animali o di sfruttarli violando questo diritto. Egli ha il dovere di mettere le sue conoscenze al servizio degli animali;**
- c) ogni animale ha diritto alla considerazione, alle cure e alla protezione dell'uomo.**

Articolo 3

- a) Nessun animale dovrà essere sottoposto a maltrattamenti e ad atti crudeli;**

b) se la soppressione di un animale è necessaria, deve essere istantanea, senza dolore, nè angoscia.

Articolo 4

a) Ogni animale che appartiene a una specie selvaggia ha il diritto di vivere libero nel suo ambiente naturale terrestre, aereo o acquatico e ha il diritto di riprodursi;

b) ogni privazione di libertà, anche se a fini educativi, è contraria a questo diritto.

Articolo 5

a) Ogni animale, appartenente ad una specie che vive abitualmente nell'ambiente dell' uomo, ha diritto di vivere e di crescere secondo i propri ritmi e nelle condizioni di vita e di libertà che sono proprie della sua specie;

b) ogni modifica di questi ritmi e di queste condizioni imposti dall'uomo a fini mercantili è contraria a questo diritto.

Articolo 6

a) Ogni animale, che l'uomo ha scelto per compagno, ha diritto ad una durata della vita conforme alla sua naturale longevità;

b) l'abbandono di un animale è un atto crudele e degradante.

Articolo 7

Ogni animale che lavora ha diritto a ragionevoli limitazioni di durata e intensità di lavoro, ad un'alimentazione adeguata e al riposo.

Articolo 8

- a) La sperimentazione animale che implica una sofferenza fisica o psichica è incompatibile con i diritti dell'animale, sia che si tratti di una sperimentazione medica, scientifica, commerciale che di ogni altra forma di sperimentazione;
- b) le tecniche sostitutive devono essere utilizzate e sviluppate.

Articolo 9

Nel caso che l'animale sia allevato per l'alimentazione deve essere nutrito, alloggiato, trasportato e ucciso senza che per lui ne risulti ansietà e dolore.

Articolo 10

- a) Nessun animale deve essere usato per il divertimento dell'uomo;

b) le esibizioni di animali e gli spettacoli che utilizzano degli animali sono incompatibili con la dignità dell'animale.

Articolo 11

Ogni atto che comporti l'uccisione di un animale senza necessità è un biocidio, cioè un delitto contro la vita.

Articolo 12

a) Ogni atto che comporti l'uccisione di un gran numero di animali selvaggi è un genocidio, cioè un delitto contro la specie;

b) l'inquinamento e la distruzione dell'ambiente naturale portano al genocidio.

Articolo 13

- a) L'animale morto deve essere trattato con rispetto;
- b) le scene di violenza di cui gli animali sono vittime devono essere proibite al cinema e alla televisione, a meno che non abbiano come fine di mostrare un attentato ai diritti dell'animale.

Articolo 14

- a) Le associazioni di protezione e di salvaguardia degli animali devono essere rappresentate a livello governativo;
- b) i diritti dell'animale devono essere difesi dalla legge come i diritti dell'uomo.

EDUCAZIONE

AI DIRITTI

DEGLI ANIMALI

Le attività di Educazione ai diritti degli animali sono per l'Organizzazione di Volontariato We Can lo strumento principale attraverso cui promuovere la comprensione, e l'adesione, responsabile e attiva, ai valori contenuti nella Dichiarazione Universale.

LE FINALITÀ DEL PROGETTO EDUCATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO WE CAN SI POSSONO COSÌ SINTETIZZARE:

- promuovere la tutela e la difesa dei diritti degli animali attraverso campagne mirate contro qualsiasi forma di maltrattamento compresa la vivisezione.
- prevenire e contenere il fenomeno dell'abbandono degli animali e insegnare che gli stessi fanno parte a tutti gli effetti di un nucleo familiare.
- stimolare in ogni fascia di età e in ogni ambito sociale e professionale una cultura dell'impegno e della solidarietà concreta e responsabile verso i diritti degli animali.

Per informazioni:

Organizzazione di Volontariato We Can

Ufficio Educazione e Formazione

Via G. Marconi 2-4, 80030 Camposano (NA)

Tel. 081 8264369 Fax 081 8264369

E-mail: info@assowecan.it